

SANITÀ

MEDICI E INFERMIERI, LA GRANDE FUGA

Secondo i dati della Fondazione Gimbe si spende sempre meno per i lavoratori del comparto. La Liguria si mostra virtuosa con 15,8 unità ogni mille abitanti, Piemonte terzo con un grande incremento di spesa per i «gettonisti»

A GENOVA

La ripartenza di Tursi, rush verso le elezioni

Servizio a pagina 6

SPETTACOLI

Al Carlo Felice torna «La traviata»

Bottino a pagina 7

■ La fondazione Gimbe, organizzazione senza fini di lucro che favorisce la diffusione di informazioni sanitarie per migliorare lo stato di salute generale della popolazione, ha presentato i dati relativi al personale sanitario in servizio nel nostro Paese, evidenziando che siamo di fronte a una crisi senza precedenti per quanto riguarda il personale sanitario, medici e infermieri. In particolare la spesa per loro è scesa di

oltre 14 miliardi tra il 2020 e il 2023. Notevoli le differenze tra regioni. In Liguria sono presenti 15,8 sanitari ogni mille abitanti (media italiana 11,6) con un costo però inferiore alla media italiana per unità di personale. In Piemonte ci sono 13 unità ogni mille abitanti, anche qui con una spesa inferiore alla media italiana.

Monica Bottino a pagina 6

ABITANTI ISOLATI NELL'ENTROTERRA GENOVESE

Frana di Davagna, un «ragno» per liberare la strada dal fango



■ Far uscire dall'isolamento gli abitanti di un paese. A Davagna, entrotterra genovese, si lavora dal 7 gennaio scorso quando una grossa frana ha ostruito la strada per Marsiglia. Le operazioni, con uno speciale «ragno» e gli escavatori del nucleo del Gruppo Operativo Speciale, hanno permesso di liberare dal fango la carreggiata. Si è proceduto anche a rimuovere le parti pericolose della frana caduta con il successivo posizionamento dei blocchi di cemento che servono a contenere il versante e proteggere la sede stradale da possibili ulteriori distacchi.

PROMOZIONE PER UNDER 30

Biglietti a dieci euro al Regio per vedere «L'elisir d'amore»



Inizia oggi, alle ore 11, la vendita dei biglietti di «Anteprima Giovani», che permette al pubblico under 30 di assistere sabato 25 gennaio, alle ore 20 al Teatro Regio di Torino, alla rappresentazione de «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, pagando solamente dieci euro. Lo spettacolo, uno dei più amati del repertorio operistico, è un melodramma giocoso su libretto di Felice Romani. Intreccia romanticismo, umorismo e poesia per raccontare una storia di gioventù e crescita personale.

Polito a pagina 3

IN AUMENTO I CASI IN TUTTA LA LIGURIA

Influenza, donna grave al S. Martino

Cresce la preoccupazione anche per un'impennata dei contagi per il Giubileo

■ Febbre alta, dolori alle ossa e sintomi respiratori. Anche quest'anno l'influenza stagionale ha già messo a letto migliaia di genovesi e liguri con sintomi tipici delle sindromi simil-influenzali, ma con qualche differenza rispetto all'ultima stagione influenzale. Eppure, secondo gli esperti, il picco vero e proprio, ovvero il momento in cui i virus influenzali colpiranno il maggior numero di persone, deve ancora arrivare: è atteso per le prossime settimane, circa a metà di gennaio, qualche settimana dopo rispetto all'anno scorso. Il giorno prima dell'Epifania all'ospedale San Martino è stata ricoverata in rianimazione una donna di 29 anni con una grave polmonite da influenza B tenuta in osservazione. L'infettivologo Matteo Bassetti, che segue l'andamento del virus, ricorda che «l'influenza colpisce tutti: bambini, adulti e anziani, e può causare casi impegnativi ad ogni età ed in ogni condizione». E, come nel caso della donna ricoverata, il quadro diventa particolarmente impegnativo, a dimostrazione che l'influenza quest'anno colpisce duro, so-

prattutto nelle varianti. Proprio in questi giorni si è verificata un'esplosione dei casi che si è riversato direttamente sugli ospedali. Nei giorni di festa infatti molti studi di medici di famiglia erano chiusi e quindi le persone si sono rivolte al pronto soccorso, presi d'assalto. In questo momento, oltre al virus dell'influenza A, ovvero l'H3N2 e l'H1N1, sta circolando anche molto il virus dell'influenza B. Ma c'è ad alimentare qualche preoccupazione in più è la possibilità che l'influenza possa esplodere con il Giubileo. Vista l'affluenza di pellegrini anche a Genova e non solo a Roma ci si prepara ad un possibile aumento dei contagi di virus influenzali. Tutto questo senza dimenticare che l'epidemia di Mers è scoppiata proprio durante il pellegrinaggio a La Mecca, in Arabia Saudita. Uguale quello che è accaduto ad Haiti con il colera. Movimenti di massa di persone possono essere la causa di epidemie di virus respiratorio. Con i grandi appuntamenti giubilari è verosimile pensare che possano esserci rialzi improvvisi del numero dei contagi.

DA VENTIMIGLIA

Nuovo stop ai treni verso Cuneo

Un nuovo stop ai treni sulla Ventimiglia-Cuneo, dopo quelli delle scorse settimane, si è registrato ieri tra le stazioni di Fontan Saorge e Breil sur Roya, per verifiche tecniche in territorio francese, a causa di un movimento franoso. Dalle 10, infatti, la circolazione è stata sospesa e i convogli regionali hanno subito ritardi o limitazioni di percorso. La linea, che collega la costa ligure di Ponente alla provincia di Cuneo, passando per la Francia, è molto utilizzata, soprattutto in inverno, dai tanti imperiesi che posseggono una seconda casa a Limone o che si recano nelle stazioni sciistiche del suo comprensorio. A fine novembre, il traffico era stato interrotto per un guasto all'altezza di Airole, località che pur trovandosi sul versante italiano della val Roya, dipende dalle ferrovie francesi.

STASERA ASSEMBLEA A VARALLO

Allarme per la presenza di lupi in Valsesia e nella Valle Ossola

■ Si moltiplicano in Valsesia, come nella vicina Ossola, gli avvistamenti di lupi, anche vicino ai centri abitati, e aumenta anche il numero di attacchi al bestiame.

«Purtroppo le segnalazioni da parte degli allevatori sono ormai numerose - spiega Donatella Rosa, assessora all'Agricoltura di Unione Montana Valsesia - e addirittura nell'ultimo periodo registriamo anche l'uccisione di un animale domestico, che pare sia stato attaccato da un branco di cinque esemplari».

Una situazione che accomuna la Valsesia alla vicina Val d'Ossola. Ed è proprio da lì che è arrivata la richiesta di collaborazione per

creare un 'fronte comune' che possa sensibilizzare i legislatori su questo tema. «Sono stata contattata da Pamela Napoli, rappresentante ossolana dell'Associazione 'Tutela Rurale' - spiega Donatella Rosa - che mi ha rappresentato l'attività svolta in Ossola per difendere gli allevatori dai ripetuti attacchi dei lupi, in assoluta sintonia con le azioni intraprese in Valsesia, dove abbiamo attivato una raccolta firme per sensibilizzare la Regione».

Sarà dunque cruciale la serata di oggi, alle ore 20, a Varallo (Vercelli), a Palazzo d'Ad-da, per discuterne con la cittadinanza.

Paolo Usellini

GIUSTIZIA

Bici dai Murazzi, chiesti 12 anni

■ Dodici anni di carcere è la richiesta della pubblica accusa per Sara C., la ventenne processata a Torino per il caso dello studente Mauro Glorioso rimasto ferito in maniera gravissima la sera tra il 20 e il 21 dicembre 2023 dopo essere stato colpito da una bicicletta scagliata dall'alto dei Murazzi del Po. Per la pm Livia Locci «questo è un tentato omicidio peggiore della consumazione di un omicidio». Glorioso era in attesa di entrare in un locale. La bici fu fatta cadere da un gruppo di 5 adolescenti: i 3 minori sono stati condannati con rito abbreviato a pene tra i 6 anni e 8 mesi e i 9 anni e 6 mesi; per l'altro maggiore il processo d'appello verrà ripetuto.

TORINO

Fondi regionali per gli inquilini morosi

Bosco a pagina 2

CUNEO

A Pontechianale torna «Scivolandia»

Servizio a pagina 5

Elia Puccio

■ A Torino inaugura un nuovo housing sociale, in via Ravenna 12, realizzato dall'associazione Asili Nottturni Umberto Primo con la Fondazione Azimut.

La struttura ospita persone anziane in difficoltà, con l'obiettivo di assicurare loro una vita autonoma, indipendente e il mantenimento delle relazioni interpersonali.

Il Comune di Torino ha contribuito all'intervento con la somma di 630 mila euro: 490 mila euro per lavori di riqualificazione e 140 mila euro per l'avvio gestionale. Si tratta di fondi relativi alla Missione 5 del Pnrr, dedicata a investimenti per l'inclusione e la coesione sociale.

A tagliare il nastro della nuova struttura è stato il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo insieme all'assessore alle Politiche Sociali e Abitative Jacopo Rosatelli. Accanto a loro il presidente dell'associazione Asili Nottturni Sergio Rosso e il presidente della Fondazione Azimut Marco Lori. Presenti anche gli assessori della Regione Piemonte Andrea Tronzano e Maurizio Marrone, la consigliera della Lega della Circoscrizione 7 della Città di Torino Daniela Rodia, e la capogruppo di Fratelli d'Italia Patrizia Alessi, sempre della Circoscrizione 7.

«Una città fondata su solidi pilastri valoriali come la nostra - ha dichiarato all'inaugurazione il sindaco Stefano Lo Russo - non può che avere tra le sue priorità la coesione sociale, l'accoglienza e la cura per le persone più fragili. Per questo siamo davvero molto contenti di inaugurare questo nuovo spazio, che offrirà casa e assistenza a persone anziane e spazi di cura e socialità all'intera comunità cittadina».

L'intervento, partito a novembre 2022 e co-finanziato dai partner, ha previsto la ristrutturazione dei bassi fabbricati dismessi tra via Ravenna e via Salerno, per dare vita a otto appartamenti arredati con cucina e servizi, una palestra fisioterapica, un ambulatorio medico e luoghi comuni per la vita sociale degli ospiti. Il nuovo spazio va ad aggiungersi alla attigua struttura tra via Ravenna e via

CON PALESTRA E AMBULATORIO

In via Ravenna nasce uno spazio per anziani

Inaugurato ieri un housing sociale per sostenere le persone fragili e offrire nuovi servizi al quartiere



La corte interna della struttura socio-assistenziale

Biella di Asili Nottturni e Fondazione Patrocinio, anch'essa interessata da lavori di am-

modernamento, che ospita altri 44 posti letto, destinati a persone senza fissa dimora,

dando così vita a una sorta di 'borgo sociale'.

«Quello che inauguriamo

- ha detto il presidente dell'associazione Asili Nottturni Umberto Primo, Sergio Rosso - è un progetto che siamo particolarmente orgogliosi di aver realizzato e rappresenta un esempio virtuoso della collaborazione tra il pubblico, rappresentato dal Comune, il mondo del volontariato e quello del privato sociale, grazie alla quale un immobile è stato strappato al degrado per trasformarsi in una risorsa per la comunità».

Il nuovo housing sociale può ospitare da 16 a 25 persone anziane, parzialmente auto-sufficienti, segnalate dai Servizi Sociali, da sole oppure in coppia.

La palestra fisioterapica, l'ambulatorio medico e gli spazi condivisi sono invece aperti agli ospiti di entrambe le strutture di ospitalità e a tutto il territorio.

L'obiettivo dell'intervento

è quello di sperimentare un innovativo modello di invecchiamento attivo che favorisca l'autonomia abitativa delle persone anziane più fragili e senza una rete familiare, offrendo loro non soltanto una casa, ma anche assistenza sociale e sanitaria e relazioni sociali. Per non lasciare indietro i più deboli e, allo stesso tempo, arricchire il quartiere di servizi disponibili non solo agli ospiti delle strutture, ma a tutta la cittadinanza.

È prevista una presenza quotidiana e giornaliera di personale di assistenza per il monitoraggio quotidiano delle condizioni dei beneficiari, servizi di supporto (ad esempio, nella preparazione di pasti oppure per le pulizie e la lavanderia), aiuto nell'accesso ai servizi presenti sul territorio oppure per la consegna dei farmaci.

All'interno degli spazi di via Ravenna trova spazio da oggi anche la mostra fotografica «In...visibili», a cura di Marcello de Benedetto, volontario degli Asili Nottturni appassionato di fotografia, e del fotogiornalista Daniele Solavagione.

È esposta una quarantina di scatti che raccontano la quotidianità delle persone che vivono per strada e di chi offre loro un rifugio sicuro.

EMESSI OLTRE 50 «DASPO»

Perquisizioni della Polizia tra ultras di Torino e Juventus

A poche ore dall'atteso derby, operazione sugli scontri avvenuti all'andata

Marco Cortese

■ La Polizia di Stato della Questura di Torino, con la collaborazione delle Questure di Asti, Novara, Pavia, Savona, Varese e Piacenza, ha eseguito, su delega della Procura della Repubblica del capoluogo piemontese, 23 perquisizioni personali e domiciliari a carico di altrettanti aderenti a gruppi ultras del Torino e della Juventus, indagati per rissa, porto abusivo di oggetti atti ad offendere e travisamento, a seguito della violenta rissa verificatasi in città nella notte antecedente

al derby dello scorso 9 novembre, nei pressi della Chiesa della Gran Madre di Dio, tra oltre cento supporter che si sono fronteggiati utilizzando anche mazze, bastoni, cinture, coltelli e artifici esplodenti.

Contestualmente, si è proceduto alla perquisizione delle due sedi dei gruppi ultras 'Drughi' e 'Primo Novembre 1897' della Juventus, i cui locali sono stati sottoposti anche a controlli amministrativi e di sicurezza da parte del personale della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di



Torino, dell'Asl e dei Vigili del Fuoco.

Nel corso delle operazioni di polizia giudiziaria eseguite dalla Digos, sono stati sequestrati anche supporti informatici e indumenti presumibilmente utilizzati dai responsabili durante le azioni violente.

Sono stati adottati dal questore di Torino 43 provvedimenti «daspo» e sono state avviate le procedure per l'aggravamento di altri 20 provvedimenti interdittivi già emessi, in passato, per analoghe condotte criminose.

La Divisione della polizia anticrimine della Questura ha altresì emesso altri 10 provvedimenti «daspo» nei riguardi di tifosi del Torino.

«L'operazione che ha portato a perquisizioni e denunce è importante non solo a livello repressivo, ma anche preventivo, perché è avvenuta due giorni prima del derby, dunque tutto il materiale sequestrato è ormai nelle mani delle forze dell'ordine e quindi sarà di monito per una migliore gestione dell'evento sportivo». Così il dirigente della Digos di Torino, Carlo Ambra, nel corso della conferenza stampa in questura, dopo il blitz che ha portato a 23 perquisizioni e all'emissione di 73 provvedimenti «daspo».

«Tra i denunciati ci sono sia giovani che vecchi ultras, ma soprattutto dei diffidati a cui era già precluso il contesto sportivo», aggiunge Ambra. Secondo il dirigente, gli ultras si erano dati un preciso appuntamento per scontrarsi vicino alla Gran Madre, nel centro di Torino, «visto che erano un centinaio in un contesto cittadino non abitualmente frequentato dagli ultras, dove non ci sono sedi, e visto l'orario e il giorno».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 665 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE

torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

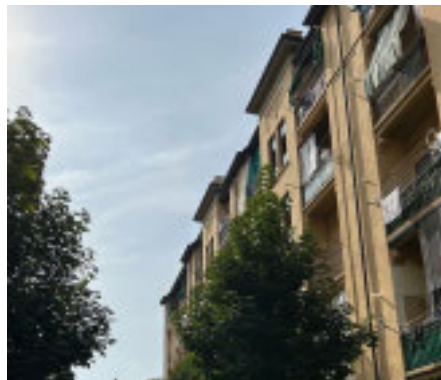
CASE POPOLARI

Al via le domande per il Fondo morosità

■ Si è aperta negli scorsi giorni, e sarà disponibile fino al prossimo 31 marzo, la raccolta delle domande per poter accedere al Fondo sociale della Regione Piemonte destinato alla cosiddetta 'morosità incolpevole'.

Per il fondo, rivolto agli inquilini delle case popolari in difficoltà economica che non riescono a far fronte a tutte le spese in bolletta, lo scorso anno erano state circa 6.300 le richieste e 6.100 nel 2023, su un totale di 25.566 famiglie che vivono in alloggi di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'Atc - Agenzia Territoriale per la Casa a Torino e nell'area metropolitana.

Per chiedere il contributo, che copre la morosità maturata nel corso del 2024, si può prenotare un appuntamento agli sportelli Atc del Piemonte Centrale oppure - novità introdotta lo scorso anno - fare domanda online, utilizzando le



proprie credenziali Spid o Cie. Inoltre, sono disponibile anche alcuni sportelli di facilitazione digitale attivati da Arci Servizio Civile Piemonte, nelle seguenti sedi: corso Dante 14 presso la sede Atc (lunedì 8.30-12.30, mercoledì e giovedì 8.30-12.30 e 13.30-16.30); via Salbertrand 57/25 (lunedì e mercoledì

ore 9-14); via Maria Ausiliatrice 45 (giovedì ore 9-18 e mercoledì ore 14-18). L'accesso è su prenotazione chiamando il numero 375.5780326 o scrivendo a: digitale@ascpiemonte.it.

«Negli ultimi anni - spiega il presidente dell'Atc del Piemonte Centrale, Emilio Bolla - le modalità di presentazione delle domande di fondo sociale sono state notevolmente semplificate, grazie ad esempio al ricorso agli sportelli decentrati e alla possibilità di far domanda online». «È comunque importante - sottolinea - che tutti gli inquilini potenzialmente interessati verifichino da subito il possesso dei requisiti e, dopo essersi dotati del nuovo Isee, prenotino un appuntamento per richiedere il contributo, che rappresenta un aiuto fondamentale per i nuclei più fragili che risiedono nelle case popolari».

Anna Bosco

Loredana Polito

■ Inizia oggi, alle ore 11, la vendita dei biglietti di «Anteprima Giovani», che permette al pubblico under 30 di assistere sabato 25 gennaio, alle ore 20 al Teatro Regio di Torino, alla rappresentazione de «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, pagando solamente dieci euro.

La vendita avviene on line sul sito www.teatroregio.torino.it e alla biglietteria del Teatro Regio, in piazza Castello 215 - tel. 011.8815.241/242. Orario di apertura: da lunedì a sabato ore 11-19; domenica ore 10.30-15.30; un'ora prima degli spettacoli.

L'opera, uno dei titoli più amati del repertorio operistico, è un melodramma giocoso su libretto di Felice Romani. Intreccia romanticismo, umorismo e poesia per raccontare una storia di gioventù e crescita personale.

L'allestimento torinese, una co-produzione con il Teatro Regio di Parma, è firmato dal regista Daniele Menghini, che ha saputo magistralmente unire tradizione e fantasia. Nemorino, il protagonista, si rifugia in un mondo di marionette, che prendono vita grazie all'arte della Fondazione Marionette Grilli di Torino.

Tra le novità di questa produzione, c'è infatti la presenza in scena dei burattini e delle marionette della Fondazione, che instaurano un dialogo intimo e suggestivo con i cantanti, trasformando il palcoscenico in un teatro nel teatro.

IN SCENA «L'ELISIR D'AMORE»

Donizetti a dieci euro al Teatro Regio di Torino

Aperte le vendite dei biglietti riservati al pubblico under 30 per lo spettacolo di sabato 25 gennaio



In scena prenderanno vita una trentina di burattini e marionette, 'animati' dalle sapienti mani di Augusto Grilli. Alcuni esemplari provengono dalla prestigiosa collezione storica risalente al Settecento, mentre altri sono stati realizzati appositamente per questa produzione, distinguendosi dall'originale

andata già in scena a Parma. Sul podio salirà il maestro Fabrizio Maria Carminati, a dirigere l'Orchestra e il Coro del Regio, istruito da Ulisse Trabacchin, dando vita a una partitura ricca di emozioni.

Un cast di talento porterà in scena i personaggi di questa fiaba senza tempo: Enkeleda Kamani (Adina), Valerio

Borgioni (Nemorino), Simone Alberghini (Dulcamara), Lodovico Filippo Ravizza (Belcore) e l'artista del Regio Ensemble Albina Tonkikh (Giannetta).

«L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti, con le sue melodie indimenticabili e il suo riuscito equilibrio tra ironia e profondità, è una delle

opere più rappresentative del romanticismo italiano.

È sicuramente il lavoro di Donizetti maggiormente portato in scena: al suo debutto, nel 1832, il successo fu tale che l'autore stesso ne rimase sbalordito.

Il lavoro ha effettivamente qualcosa di miracoloso, perché riesce a divertire e a

commuovere contemporaneamente: il merito è di Felice Romani, il miglior librettista del tempo, e soprattutto di Donizetti, che scrisse una partitura leggera in cui spiccano la voce sentimentale dei fiati, melodie capaci di toccare l'anima e cori brillanti.

L'ingresso per l'Anteprima Giovani è riservato alle persone under 30: i minori di 14 anni devono però essere accompagnati da un maggiorenne under 30.

La durata indicativa della rappresentazione è di due ore e trenta minuti.

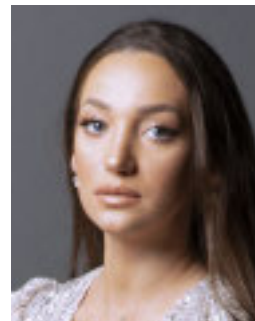
Lo spettacolo sarà presentato al pubblico mercoledì 22 gennaio alle ore 18 nel 'Foyer del Toro' del Teatro Regio in una 'conferenza-concerto' condotta dalla musicologa Liana Püschel. L'incontro prevede anche esibizioni 'live'. L'ingresso è libero.

Il successivo titolo in programma al Regio sarà il «Rigoletto», nel nuovo allestimento di Leo Muscato.

Dal 28 febbraio all'11 marzo 2025 il Teatro presenterà infatti uno dei capolavori più intensi e amati di Giuseppe Verdi. La regia è firmata da Leo Muscato, che ha recentemente inaugurato la Stagione del Teatro alla Scala, con il team creativo già vincitore del Premio Abbiati per Agnese di Ferdinando Paer. Sul podio, ci sarà il maestro Nicola Luisotti, apprezzato interprete del repertorio verdiano. Il baritono George Petean interpreterà il protagonista, affiancato dal tenore Piero Pretti come Duca di Mantova e dalla soprano Giuliana Gianfaldoni come Gilda.



La soprano Enkeleda Kamani (foto a destra) interpreterà Adina nel melodramma di Donizetti in scena al Teatro Regio di Torino



giornale delle
Assicurazioni
N. 3 SETTEMBRE/OTTOBRE 2024 Newspaper €5

In occasione dell'assemblea Ania, alla quale ha preso parte anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è stato evidenziato il ruolo fondamentale del settore assicurativo nel fronteggiare le conseguenze degli eventi catastrofici

ASSICURAZIONI E CAMBIAMENTO CLIMATICO: LA SFIDA È CRUCIALE

CLIMATE CHANGE
Nuove polizze obbligatorie per eventi meteo-catastrofici: l'efficacia dei processi assicurativi

ACCORDO ANA
L'Anapa ha rivolto un appello all'Ania per riprendere le trattative sul rinnovo del patto agenti

ABBONATI!

È in edicola

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il sito www.newspapermilano.it


 agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



QUESTURA DI CUNEO

Il questore ha incontrato i poliziotti assegnati al cuneese

Sedici nuovi arrivi in Granda, tutti gli agenti sono altamente specializzati

Il questore della provincia di Cuneo ha accolto sedici poliziotti neo assegnati, dei quali tre del ruolo ispettori e tredici del ruolo agenti e assistenti, che saranno assegnati alle articolazioni interne della Questura.

Gli ispettori provengono dall'istituto di istruzione di Spoleto, dove hanno preso

parte al 17° corso di formazione per Vice Ispettori della Polizia di Stato, della durata di 18 mesi.

Gli agenti, dei quali cinque in prova, il cui periodo durerà quattro mesi, provengono dalle scuole di Alessandria, Caserta e Peschiera del Garda, dove hanno svolto un corso della durata di sei me-

si, mentre gli altri agenti, già in servizio presso altre sedi, provengono da Torino, Verona, Trento, Massa Carrara e Rovigo.

Alcuni poliziotti si sono distinti a livello agonistico in varie discipline sportive, tra le quali arti marziali e ginnastica artistica, con partecipazioni a competizioni di livello

nazionale e internazionale.

Le neo assegnazioni consentiranno di sostituire personale trasferito ad altri uffici di Polizia e di incrementare l'organico dell'Ufficio Immigrazione e della Squadra Mobile della Questura, in base al piano di assegnazione del Dipartimento del-



la Pubblica Sicurezza.

Il questore della Provincia di Cuneo, nel corso dell'in-

contro, ha espresso soddisfazione, augurando buon servizio a tutti i nuovi arrivati.

Arrivano da tutta la provincia di Cuneo, dalle Langhe e dal torinese i dieci equipaggi che domani si sfideranno nella gara delle slitte più folle delle Alpi. La quinta edizione di "Scivolandia" segna la sua consacrazione: oltre 60 partecipanti, un pubblico atteso di oltre 800 persone... e una madrina d'eccezione: Upasana Sankhwar, vera special guest della serata. A qualcuno all'ombra del Monviso dirà poco, ma la trentenne di Kampur (India) è una vera vedetta delle passerelle. Testimonial dei brand Luxottica e Novotel e dei marchi dell'haute couture La Sposa Estiense e Amina Muaddi, la modella internazionale ha trionfato al concorso Miss Asia World 2019, e, nello stesso anno, alla rassegna Miss Lady Universe a Sofia.

Sarà a Pontechianale per giudicare insieme agli altri esperti i "bolidi" in picchiata giù per la nuova pista di Pineta Nord (ancora più ripida e adrenalinica rispetto al passato). Per Upasana Sankhwar si tratta un nuovo capitolo della sua vita dopo un rientro, a passo lento dopo la gravidanza, sul red carpet: nel 2023 è stata protagonista al Global Model in the World in Antalya, Turchia. Quindi una partecipazione

LO SHOW SI SVOLGERÀ DOMANI SERA PRESSO LA PINETA NORD

Pontechianale torna a ospitare «Scivolandia»

Gli equipaggi si sfideranno lanciandosi sulla neve. Ospite d'eccezione Miss Asia World 2019



La premiazione di una passata edizione di Scivolandia

di primo piano alla Fashion Week di Milano e l'ingresso in top five, nel settembre

2024 a Beirut, al prestigioso gala mondiale Miss Tourism. «Scivolandia 2025» sarà

potenziata in tutti gli aspetti tecnici, sonori e visivi, grazie all'ingresso di un main

sponsor che ha creduto nell'evento e intende aiutare la Pro loco e l'ideatore Andrea Caponnetto a rendere la kermesse un "must" dell'inverno in valle Varaita: il Gruppo Monviso Immobiliare sarà al cancelletto di partenza con una slitta fuori concorso e, con Ivan Grondona, presenzierà in giuria. Al suo fianco, oltre a Miss Asia Upasana, l'esperta di allestimenti e scenografie Marete Lukaj e il presidente della Pro loco Giacomo Arnau. Il presidente della giuria è l'Eccellente Artigiano del ferro Lionello Giusiano.

Il team di animazione e conduzione capitanato dall'art director Andrea Caponnetto propone come seconda voce, inviata dal cuccuzolo della partenza, Paola Anghilante; alla consolle

Johnny Manfredi e Niko. I ragazzi dell'Agenzia Acca coordineranno il lavoro video, foto e digitale.

Salvo adesioni dell'ultim'ora, sono iscritti al Scivolandia 2025: La compagnia del Vitello di Carmagnola e Viù (To), Viva la Biga (Mora d'Alba), Boys on fire (Benezzo), Se sei incerto tieni aperto (Cavallermaggiore), Il lato oscurissimo (Villafalletto), gli unici portacolori della valle Varaita Simone&Ricky e tre equipaggi della valle Maira (sui primi due gradini del podio lo scorso anno): L'Acquario (Dronero), Ciucabbies (Roccabruna) e la new entry Goldrake 'd Drunè. (Roccabruna e Caraglio). Ad avviare danze, come apripista, la slitta di Monviso Immobiliare.

Lo spettacolo per il pubblico è gratuito. Lo show musicale che apre e accompagna le discese coinvolgerà tutti a partire dalle 20.00: ritrovo sulle piste di Pineta Nord. Dopo le premiazioni, intorno alle 22.30, la notte disco sarà ospitata nel salone del vicino Libac. Oltre al podio degli equipaggi che «conquisteranno» la giuria, sono previsti svariati premi singoli e un premio speciale per la tifoseria che meglio incarna lo spirito di «Scivolandia».

ASSOCIAZIONE NUOVO CORSO GIOLITTI

Tre appuntamenti divulgativi con l'Alliance Française

L'Associazione di promozione sociale "Nuovo Corso Giolitti" organizza "Il martedì all'Alliance Française" presso la biblioteca dell'Alliance Française di via Silvio Pellico 11° Cuneo. Si tratti di alcuni incontri in cui verranno esaminate delle tematiche urbane, economiche, sociali e giuridiche sulle quali parleranno esperti, professionisti e cultori della materia.

La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti ma per ragioni di spazio limitato dei locali (25 posti) è necessaria la prenotazione all'indirizzo mail info.nuovocorsogiolitti@gmail.com.

I primi tre incontri saranno:

- il 14 gennaio 2025 con orario 18.00-19.30 sul tema "Acquedotto di Cuneo: storia e struttura";
- il 4 febbraio 2025 con orario 18.00-19.30 sul tema "Est/Ovest e Movicentro";
- il 18 febbraio 2025, sempre con orario 18.00-19.30 sul tema, "Social network: rischi e vantaggi".

Le date e i temi di questi incontri e degli altri eventi che seguiranno saranno visualizzabili sul sito dell'Associazione www.nuovocorsogiolitti.it nella sezione News e curiosità.

AL RONDÒ DEI TALENTI UN PANEL SUL WELFARE

L'impatto sociale della salute protagonista a Plin

Venerdì 17 gennaio primo evento del calendario 2025, aperte le iscrizioni online

Il 2025 degli eventi Plin si apre con l'ultimo appuntamento del ciclo "Salute, benessere e welfare".

Venerdì 17 gennaio alle ore 17 gli spazi siti all'interno del Rondò dei Talenti di Cuneo ospiteranno infatti l'incontro "L'impatto sociale della salute: le ricadute di un benessere diffuso".

Il benessere genera impatto sociale e permea ogni aspetto delle nostre comunità. Un adeguato accesso alle cure e una salute che non passi solo dal fisico, ma anche dalla cura psicologica ed emotiva, è di fondamentale importanza per creare società con un'alta qualità della vita. Su queste delicate tematiche si confronteranno tre ospiti d'eccezione: Stefania Bergia, responsabile progetti di Fondazione degli Indu-



striali ETS, Laura Orestano, amministratrice delegata di SocialFare, e Davide Sannazaro, funzionario giuridico pedagogico presso la Casa di Reclusione "R. Morandi" di Saluzzo nonché sindaco di

Cavallermaggiore e consigliere provinciale della Provincia di Cuneo.

Molto spesso lo stare bene parte dal sentirsi bene, con sé stessi e in relazione con gli altri, e una condizio-

ne di benessere diffuso non può prescindere da un'attenzione particolare alle situazioni di marginalità, dove le richieste di aiuto e assistenza si fanno più urgenti. Le ricadute di un "bene" comune e condiviso sono i frutti di semi che possiamo distribuire già oggi.

Appuntamento quindi per venerdì 17 gennaio alle ore 17 presso gli spazi Plin, al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1).

Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC.

Per iscrizioni: <https://www.eventbrite.it/e/limpatto-sociale-della-salute-le-ricadute-di-un-benessere-diffuso-tickets-1077327077289?aff=ebdssbp-ointsofinter>

PIEMONTE TERZO PER LA SPESA IN «GETTONISTI»

Monica Bottino

La grande fuga di medici e infermieri dal servizio sanitario italiano non è di oggi, ma oggi ha raggiunto la punta più preoccupante. Lo dicono i dati resi noti dalla Fondazione Gimbe, organizzazione autonoma e senza fini di lucro che si occupa di monitorare i servizi alla salute. In particolare, la situazione di Liguria e Piemonte, però, non è così drammatica. In Liguria, nel 2022, erano presenti 15,8 unità di personale dipendente del Ssn ogni 1.000 abitanti (media Italia 11,6), dei quali 7 infermieri, con una media italiana di 5. Con questi numeri la Liguria si pone al 5° posto e segue le regioni autonome e più piccole. Tuttavia nella regione la spesa pro-capite per il personale di-

«Liguria virtuosa per il personale sanitario»

I dati della Fondazione Gimbe: 15,8 unità ogni mille cittadini, è quinta in Italia



Personale sanitario

pendente nel 2023 è stata di 798 euro (media Italia 672) e sempre per l'anno 2022, la spesa per unità di personale dipendente del Ssn della regione è stata più bassa della media nazionale, ovvero 50.625 euro (media Italia 57.140).

Per quanto riguarda il Piemonte, per l'anno 2022, nella regione erano presenti 13 unità di personale dipendente del Ssn ogni 1.000 abitanti (media Italia 11,6); la spesa pro-capite per il personale dipendente nel 2023 è stata di 733 euro quindi più alta della media italiana pari a 672, mentre la spesa per unità di personale dipendente del

Ssn della regione è stata di 55.870 euro. A preoccupare il grande ricorso ai «gettonisti», ovvero personale a chiamata ma non strutturato nell'ospedale o nell'ambulatorio pubblico. Qui il Piemonte ha fatto la parte del leone, con un più 165% tra il 2019 e il 2023, che lo pone con una spesa di 34 milioni di euro - al terzo posto in Italia (dopo Lombardia e Abruzzo) in quanto a chiamata del personale medico in particolare. La Liguria si pone invece quintultima con una spesa di 954mila euro, ma solo per la chiamata a gettone di infermieri. «Il Servizio Sanitario Nazionale - ha dichia-

rato Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - sta affrontando una crisi del personale sanitario senza precedenti, causata da errori di programmazione, dal definanziamento e dalle recenti dinamiche che hanno alimentato demotivazione e disaffezione dei professionisti verso il Ssn. Senza un adeguato rilancio delle politiche per il personale sanitario, l'offerta dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali sarà sempre più inadeguata rispetto ai bisogni di salute delle persone, rendendo impossibile garantire il diritto alla tutela della salute».

CONFCOMMERCIO SALUTE

«Il privato accreditato aiuta la sanità pubblica»

«In Liguria il privato accreditato non rappresenta semplicemente un'integrazione al pubblico ma un pilastro fondamentale del sistema sanitario regionale. Riteniamo importante ricordare che le nostre strutture contribuiscono a garantire l'accesso alle cure per migliaia di cittadini, specialmente in un momento in cui il sistema pubblico è sottoposto a crescenti pressioni, tra carenza di personale e liste d'attesa sempre più lunghe, supportando concretamente il diritto alla salute».

Così Luca Pallavicini, presidente di Confcommercio Salute, dopo il dibattito sulla sanità ligure tenutosi nell'ultima seduta del Consiglio Regionale in cui, evidenzia l'associazione, «sono emerse posizioni screditanti l'importanza e la qualità dei servizi erogati dalle strutture convenzionate». Posizioni che non possono essere accettate. Prosegue Pallavicini: «Crediamo che questa giunta stia dimostrando un approccio pragmatico e inclusivo, tracciando con chiarezza una linea di intervento che riconosce il valore di tutti gli attori del sistema sanitario. Sminuire il contributo del privato accreditato significa non riconoscere l'elevata professionalità di migliaia di operatori e il supporto concreto che queste strutture forniscono alla comunità ligure. Contribuiamo in settori chiave come la diagnostica per immagini, la riabilitazione e la chirurgia elettiva, migliorando la qualità delle cure e riducendo i tempi di attesa». «Oggi più che mai - conclude Pallavicini - crediamo che l'obiettivo comune debba essere quello di costruire un sistema sanitario integrato e collaborativo, capace di rispondere alle esigenze dei cittadini senza divisioni ideologiche».

IN CONSIGLIO I CASI RIFIUTI E METRO

La ripartenza di Tursi col pensiero fisso del candidato forte

Bucci scalda i motori per Piciocchi nel centrosinistra primi nomi vip

Giorgio Di Gregorio

Dopo la pausa natalizia riparte la bagarre in consiglio comunale con vista all'orizzonte le amministrative per il dopo Bucci. Tra i punti in discussione la questione bollente dei rifiuti. Ma c'è una novità: Amiu e Comune di Genova metteranno in campo squadre «lepre», educatori ambientali, oltre a maggiori controlli. Un'iniziativa per risolvere una situazione aggravata durante il periodo natalizio. «Il problema grosso nella gestione dei rifiuti - ha precisato infatti l'assessore all'Ambiente Mauro Avvenente - era legata alla chiusura di alcuni siti di conferimento nel periodo natalizio.

Questo è coinciso con l'aumento dei rifiuti da conferire. Con il sindaco facente funzioni Piciocchi abbiamo incontrato i vertici di Amiu con cui abbiamo condiviso e avviato interventi per eliminare i problemi. Ma intanto ad Albaro un cittadino è già stato sanzionato per l'abbandono di rotoli di erba sintetica. Nessun aggiornamento invece sul nuovo cronoprogramma per la conclusione dei lavori del prolungamento della metropolitana in Valpolcevera. Il neossessore ai Lavori pubblici Ferdinando De Fornari, all'interrogazione del consigliere rossoverde Filippo Bruzzone, è stato categorico: «Per fornire elementi più approfonditi si dovranno

prima chiarire aspetti tecnici». Approvata invece la mozione della Lega per riaprire la stazione dei carabinieri a Pontedecimo e San Quirico. Ma la partita ora è tutta focalizzata sulle future elezioni. Per oggi Marco Bucci ha convocato una riunione di maggioranza con unico punto all'ordine del giorno: blindare la candidatura di Pietro Piciocchi. Sebbene sia il suo nome di riferimento, altri candidati restano in gioco, tra cui quello di Ilaria Cavo, deputata di Noi Moderati e figura di spicco già considerata per le recenti elezioni regionali. Ma si muove anche l'altra sponda. Il centrosinistra punta a nomi che sotto la Lanterna non sono del tutto



Il sindaco reggente Piciocchi, con Marco Bucci suo sostenitore

ignoti: sono quelli del capogruppo del Pd in Regione Armando Sanna, Federico Romeo, dell'ad di Ente Bacini Alessandro Terrile e dell'ex ministro della Difesa Roberta Pinotti. Ma spuntano anche quelli di Adriana del Borghi, prorettrice alla sostenibilità dell'Università di Genova e del professore di Economia Maurizio Conti. Rumors che però non hanno ancora nulla di ufficiale. Fermi anche il Movimento Cinque Stelle, Italia Viva e Azione. C'è invece chi, come l'av-

vocato Filippo Biolè, tira dritto per una candidatura sostenuta da una lista civica di centrosinistra tanto che è stata pubblicata una petizione pubblicata su Change.org, a sostegno dell'unico oppositore di Pietro Piciocchi. Quello di Biolè è il primo nome, dopo quello dell'attuale sindaco facente funzioni Pietro Piciocchi, e rappresenta una sinistra vicina alla società civile. Nell'appello si definisce Biolè «un sindaco consapevole del suo ruolo, al servizio della città».

OGGI L'INCONTRO A GENOVA

Sei atenei consorziati per il corso di restauro

L'appuntamento è previsto per oggi a Genova quando i rappresentanti di sei diverse università partner si riuniranno per l'avvio di un progetto innovativo che interesserà tre diverse sedi accademiche: Genova, Siviglia e Bordeaux. L'offerta formativa dell'Università si arricchisce con corso di laurea magistrale nel campo delle scienze della conservazione e del restauro. Il programma, intitolato «Cores - Conservation and Restoration Sciences» è stato finanziato dal programma Erasmus Mundus dell'Agenzia Europea e mira a formare una nuova generazione di professionisti altamente qualificati, con

una preparazione multidisciplinare che unisce scienze, tecnologie e umanistica per affrontare la conservazione del patrimonio culturale. Oggi si confronteranno, insieme ai docenti genovesi, i colleghi dell'Université Bordeaux Montaigne, la Universidad de Sevilla, l'Univerzitet Crne Gore (Montenegro), l'Universität Münster e l'Université Côte d'Azur. Con questa novità gli studenti avranno accesso a corsi avanzati, workshop, seminari e la possibilità di sviluppare la tesi di laurea presso università partner o enti di ricerca, musei e istituti legati al settore del restauro.

GDG

VISTI I TANTI LAVORI E DISAGI

La Regione blocca l'aumento delle tariffe dei treni

È stata approvata ieri dalla Giunta Regionale, su proposta dell'assessore ai Trasporti Marco Scajola, la sospensione dell'aumento delle tariffe del servizio ferroviario, pari al 2,5%, che sarebbero dovute scattare a decorrere dall'inizio del 2025. La delibera è, di fatto, la formalizzazione di quanto richiesto nella lettera inviata il 30 dicembre scorso dal presidente Marco Bucci e dallo stesso assessore Scajola a Trenitalia. La decisione è stata assunta sia alla luce dei disagi che avranno gli utenti a seguito dei numerosi lavori infrastrutturali previsti nel 2025, sia per i recenti guasti e disservizi che hanno interessato le tratte liguri. «Con l'atto di oggi formalizziamo quanto già anticipato a Trenitalia - hanno detto il presidente della Regione Marco Bucci e l'assessore ai Trasporti Marco Scajola - Per il 2025 non ci sarà dunque alcun aumento per chi utilizza il treno in Liguria. Ribadiamo come la nostra amministrazione abbia ritenuto inammissibile un incremento dei prezzi di biglietti e abbonamenti in questo periodo storico in cui l'utenza ha dovuto affrontare diversi disservizi e in cui verranno via via aperti numerosi cantieri infrastrutturali». Coloro che avessero già acquistato titoli di viaggio aumentati saranno rimborsati pro quota. Trenitalia renderà note le modalità per fare richiesta e assicura che, entro pochi giorni, verranno aggiornati tutti i canali di vendita con il ritorno dei prezzi alle tariffe 2024.

SCOLMATORE DEL BISAGNO

Lavori stoppati per la talpa, ora scattano le penali

La talpa per lo scolmatore avanza, ma a passo di lumaca. Era attesa a Genova entro la metà di gennaio e invece arriverà sotto la Lanterna il 9 febbraio. Un viaggio lento quello della nave che era salpata dal porto di Shanghai, in Cina il 21 novembre scorso. Ma ora arriva anche la strigliata della struttura commissariale di governo. E' partita una lettera di contestazione del ritardo che ha determinato «intollerabili disagi alla corretta esecuzione del progetto». Tradotto all'orizzonte si vedono arrivare delle penali. La nuova data di arrivo a Genova della Tbm, introdotta nel progetto grazie ad una variante migliorativa approvata nell'autunno 2023 dalla struttura commissariale regio-

nale per imprimere una forte accelerazione ai lavori di scavo dello scolmatore del Bisagno, ha fatto storcere il naso alla Regione. Nella lettera, firmata dall'assessore alla Difesa del suolo della Regione Liguria, Giacomo Raul Giampedrone, quale soggetto attuatore della struttura regionale, si evidenzia la «criticità del ritardo», su cui hanno inciso fortemente anche le due interdittive antimafia a carico del Consorzio, esortando l'appaltatore «ad adottare ogni misura utile a consentire la fornitura del macchinario in cantiere nel più breve tempo possibile, ivi inclusa la modifica della rotta di navigazione attuata dal trasportatore per anticipare lo sbarco a Genova».

Monica Bottino

■ Un amore tragico e immortale nella sua contemporaneità. È quello di Violetta, la protagonista de «La traviata» di Giuseppe Verdi, che sarà in scena al Teatro Carlo Felice di Genova come primo appuntamento del 2025: un melodramma in tre atti che il grande compositore scrisse su libretto di Francesco Maria Piave dal capolavoro «La signora delle camelie» di Alexandre Dumas figlio. In scena da domenica 12 gennaio alle 20. Una storia vera ispirata alla vita brevissima e intensa Marie Duplessis, pseudonimo di Alphonsine Rose Plessis, la più celebre cortigiana francese del primo Ottocento. Nata in Normandia da una famiglia molto umile, si trasferisce in Francia a 16 anni e da lì, grazie a una vivace intelligenza e molta intraprendenza, riesce nella scalata sociale, diventando una fra le donne più ammirate e amate del suo tempo. Tra i suoi amanti ci saranno Dumas figlio, da cui sarà abbandonata e Liszt. Tra gli scandali amorosi ci fu il rapporto con il principe Agenor de Gramont e con il conte Edouard de Perragaux che la sposò nel 1846. La sua morte all'età di 23 anni fu seguita da un morboso interesse del pubblico. Non meno intelligente, brillante e sfortunata è la protagonista de La traviata, Violetta. Verdi lo sapeva e ben conosceva il potenziale della storia, che tuttavia poteva scontrarsi con la moralità dell'epoca. Dopo la prima rappresentazione, il 6 marzo 1853, La traviata iniziò a circolare in tutta Italia

IN SCENA DA DOMENICA 12 GENNAIO ALLE 20

Violetta, eroina tragica che resta un inno alla vita

«La traviata» torna al Carlo Felice con la direzione di Renato Palumbo e la regia di Giorgio Gallione. Le scene e i costumi sono di Guido Fiorato



La Traviata pensata da Gallione è in bianco e nero, con sprazzi di rosso

(anche se in parte censurata). L'opera ricevette non poche critiche, ma il suo fascino conquistò presto il pubblico, ad oggi è uno dei titoli d'opera più amati e rappresentati al mondo. Elemento centrale è la profonda introspezione, l'anima dei protagonisti viene esplorata sia dalla drammaturgia sia dalla musica con una coesione unica, dando al pubblico la possibilità di immergersi nella realtà di un amore tragico e senza tempo. In scena ve-

dremo l'allestimento creato nel 2018 dal regista Giorgio Gallione, che viene riproposto. «È noto che Verdi pensò La traviata come un'opera contemporanea: uno spietato inno alla vita ambientato nel presente di allora, senza orpelli o simbolismi, di una moderna, audace, ardente interiorità. Con Guido Fiorato, scenografo e costumista, abbiamo pensato di ambientare l'opera in un luogo stilizzato, antirealistico, sterile, dove dominano vetro e

ghiaccio, virato in un bianco e nero "ferito", solo talvolta, dal rosso del sangue e della vita che, comunque, pulsa. Forse Violetta muore già nel preludio e l'opera è tutto un allucinato flashback visionario e spettrale. Siamo, anche nei momenti di gioia, imprigionati in una sorta di perenne moritad dove, grazie alla musica di Verdi, il dolore è trasfigurato in modo sublime», spiega Giorgio Gallione. Ieri la presentazione da parte del sovrintendente

Claudio Orazi e del direttore artistico Pierangelo Conte insieme con gli assessori alla cultura Simona Ferro per Regione e Lorenza Rosso per il Comune. Presente il cast guidato dal direttore d'orchestra Renato Palumbo e dal regista Giorgio Gallione con Carolina Lopez Moreno (Violetta), Francesco Meli (Alfredo) e Roberto Frontali (Germet). «Con La traviata Verdi sceglie la strada della semplicità - ha detto Renato Palumbo - Semplice è la trama,

semplice la scrittura musicale. Semplice, colloquiale, moderno e illuminato è il libretto di un ispirato Francesco Maria Piave, sicuramente marcato stretto però dall'implacabile Verdi. Dietro questa semplicità si nasconde un mondo meraviglioso fatto di solitudine, di passione e soprattutto di dolore. Il dolore affettivo ma anche il dolore fisico. Il dolore è quindi presente dalla prima all'ultima nota dell'opera. Il Direttore ha il difficile compito di narrare e creare quest'atmosfera ricercata da Verdi, pensando alla scrittura musicale ma soprattutto alla parola verdiana che in quest'opera diventa quella della quotidianità. Con la sua forza e, in questo caso, con i suoi grandi silenzi. Così sarà la mia lettura di Traviata, un omaggio al ricordo della breve e intensa vita di Marie Duplessis, cortigiana morta sola a Parigi il 3 febbraio del 1847, della quale Verdi più degli altri capì la sofferenza e che cercò di rendere immortale con un'opera perfetta». Infine il sovrintendente Orazi ha annunciato che il 29 gennaio grazie all'interessamento di Ferruccio de Bortoli a Milano verrà presentato il programma relativo alle iniziative già avviate nei due anni scorsi e legate al duecentesimo anniversario dell'approdo dell'opera italiana negli Stati Uniti, un progetto legato al ricordo del letterato Lorenzo Da Ponte. Lo spettacolo sarà in replica martedì 14 gennaio alle ore 20, mercoledì 15 alle ore 20, giovedì 16 alle ore 20, venerdì 17 alle ore 20, sabato 18 alle ore 15 e domenica 19 alle ore 15.



È in edicola

BancaFinanza



• € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI

• € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

• Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)

• Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917